Allegato n. 2

All'Autorizzazione Unica Ambientale adottata ai sensi del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii. e riferita ai titoli abilitativi di cui alle lett. a, d, e, comma 1, art. 3 del medesimo DPR. Ditta Wood Color di Branca Franco. Ubicazione Stabilimento: Zona Industriale, 1 nel Comune di Mangone (CS) - Attività: Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g – cod. univ. **238**

Soggetto competente in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c del DPR 592013: Regione Calabria

Prescrizioni Tecniche.

Relativamente al titolo di cui alla lett. d), comma 1, art. 3 del DPR 59/2013 (**autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152**), preso atto di quanto comunicato dalla competente Regione Calabria, mediante la piattaforma Calabria SUAP in data 30/10/2020 e 28/10/2021, viene prescritto il rispetto di quanto previsto dal provvedimento di carattere generale adottato con Decreto Dirigenziale Dip. Ambiente n° 6852 del 02/07/2021 "*approvazione linee guida ed adozione autorizzazioni a carattere generale per impianti e attività in deroga, ai sensi dell'art. 272 comma 2 e 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.*" all'Allegato B) **– Scheda 6** "*Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno*", qui di seguito riportato:

SCHEDA N. 6
INDICAZIONI TECNICHE PER L'ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE

"Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico solvente non superiore a 15 tonnellate/anno"

1 – Fasi della lavorazione

Nelle attività di verniciatura, laccatura e doratura di mobili e altri oggetti in legno si possono individuare le seguenti fasi lavorative:

1. miscelazione e preparazione vernici
2. applicazione (manuale, con o senza atomizzatore, automatica)
3. appassimento
4. ritocco
5. essiccazione
6. lavaggio attrezzi e recupero solventi
7. incollaggio

2 – Tipologie del prodotto

Nelle attività di verniciatura, laccatura e doratura di mobili e altri oggetti in legno possono essere impiegati i seguen prodotti:

1. prodotti a base acquosa
2. prodotti a base solvente
3. prodotti a matrice vegetale (olii ed essenze)
4. prodotti in polvere

3 – Sostanze inquinanti

Nelle attività di verniciatura, laccatura e doratura di mobili e altri oggetti in legno si originano le seguenti sostar inquinanti:

1.Polveri
2.COV

4 - Tecnologie adottabili

4.1 – E' consentito l'impiego di prodotti vernicianti per un quantitativo complessivo non superiore a 30 kg al gior nonché di colle e mastici per un quantitativo inferiore a 100 kg al giorno, riferiti all'intero stabilimento.
4.2 - Le fasi di applicazione ed appassimento dei prodotti vernicianti a base acquosa o ad alto residuo secco,devo essere svolte in cabine dotate di idonei sistemi per la captazione degli effluenti.
4.3 – Per la verniciatura a polvere, l'applicazione e la cottura dei prodotti vernicianti devono essere svolte in cabi tunnel o forni dotati di idonei sistemi per la captazione degli effluenti.
4.4 - E' consentito nella verniciatura di superfici in legno l'utilizzo di un quantitativo annuo di solvente inferiore a tonnellate.
4.5 – Nelle fasi di incollaggio, qualora venissero effettuate, non si deve superare un consumo giornaliero di colle mastici di 100 kg. E' consentito inoltre, nell'incollaggio l'utilizzo di un quantitativo annuo di solvente inferiore tonnellate.
4.6 - Gli effluenti derivanti dalle fasi di lavorazione che danno luogo ad emissioni in atmosfera, devono essere avv a sistema di abbattimento corrispondenti alle migliori tecnologie disponibili come quelli di seguito elencati:

Sostanza inquinante	*Limiti*	*Tipologia di abbattimento*
Polveri	3 mg/Nm^3 (in essiccatore) 10 mg/Nm^3 (verniciatura piana)	Depolveratore a secco a mezzo filtrante o altra tecnologia equivalente
COV (espressi come carbonio organico totale)	50 mg/Nm^3 (in essiccatore)	Abbattitore a carboni attivi – rigenerazione interna Abbattitore a carboni attivi – rigenerazione esterna o altra tecnologia equivalente
COV	40 g/m^2 (verniciatura piana)	

4.7 Ogni carica di carbone attivo deve essere sostituita con idonea frequenza in funzione del tipo di carbone e del tipo di solventi presenti nei prodotti vernicianti utilizzati e tenendo conto della capacità di adsorbimento del carbone attivo impiegato.
4.8 Nel caso di utilizzo di impianto di abbattimento a post-combustione i valori limite da rispettare per gli inquinanti NOx; SO2 e CO debbono essere conformi a quelli previsti dall'Allegato 1, nella Parte III, paragrafo 1 del d.lgs. 152/2006, parte V. Per i COV (espressi come carbonio organico totale) il valore limite è 50 mg/ Nm^3.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

.....

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.
informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.